

A.R.R.R. S.p.A.

Piano annuale delle attività e
Bilancio previsionale 2025-2027

Esercizi 2025-2027

0

**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO****Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)****Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE****C.F. e numero iscrizione: 04335220481****Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322****Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato****Partita IVA: 04335220481****Società unipersonale****Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana**

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 352 del 24/03/2025, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2025 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

CAPO A**ATTIVITA' IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE****CAPO A.1 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera a)**

Attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente".

1

A1.1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che: *"La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD. Tale compito è stato assegnato ad ARRR in forza dell'articolo 15 della L.R. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)."*

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR SpA continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR SpA garantirà la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

Ai fini di tali attività ARRR SpA continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

A 1.2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, ARRR SpA elaborerà i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT).

ARRR SpA garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR SpA, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

A 1.3) Sportello Informambiente

ARRR SpA assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo **"Sportello Informambiente"**. Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla

giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

A1.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della L.R. 87/2009.

Strumentalmente all'attività sopra descritta, ARRR SpA garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, come ad esempio tramite la partecipazione a tavoli tecnici e monitoraggio di piani di settore. La ARRR SpA assicurerà altresì il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

ARRR SpA parteciperà, su richiesta a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

Nel periodo di riferimento dell'affidamento l'ARRR SpA in particolare fornirà il proprio supporto tecnico e normativo:

- per la partecipazione al tavolo del "Comitato regionale di coordinamento art. 25 della L.R. 25/1998" con Aato Centro, Aato Costa e Aato Sud per la verifica dei flussi interambito e capacità impiantistica di trattamento, monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti;
- per le attività dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare istituito ai sensi del DD 180 del 30/09/2022;
- per la redazione dei bandi di co-finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di implementazione della RD e prevenzione della produzione dei rifiuti e per la verifica tecnica dei progetti ammessi a finanziamento;
- per il coordinamento e svolgimento dei tavoli sull'economia circolare e delle attività attuative della l.r. 34/2020 che il settore di riferimento vorrà attivare;

- per la partecipazione al tavolo tecnico per la definizione delle condizioni per il conferimento dei RUR in discarica con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2003 e alla loro applicazione;
- per la redazione dei documenti di aggiornamento, di attuazione e monitoraggio del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano Regionale dell'Economia Circolare (PREC) nonché a supporto dello svolgimento di adempimenti connessi al Piano stesso;
- supporto agli uffici regionali in particolare nella definizione dei bandi di finanziamento relativi ai fondi FESR dedicati all'economia circolare ex obiettivo specifico 2.6 PR FESR toscana 2021 – 2027;
- per la promozione di percorsi formativi e approfondimenti in materia di rifiuti presso gli istituti scolastici;
- per le attività di monitoraggio del Piano Regionale Cave (PRC) relativamente al report su materiali assimilabili esistenti e riutilizzabili: aggiornamento dati relativi a gestione di rifiuti inerti e produzione di aggregati riciclati;
- per le attività di monitoraggio relative all'applicazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica di cui alla L.R. 60/1996, anche attraverso l'implementazione per la Regione Toscana dell'applicativo Web ORSO per la sezione ecotassa;
- per gli adempimenti connessi al calcolo dell'indennità di disagio ai sensi della DGRT n. 1306 del 11/11/2024;
- per le attività di verifica delle rendicontazioni dei costi per la gestione dei rifiuti alluvionati a seguito dell'evento calamitoso del novembre 2023 e per le attività di gestione dei rifiuti alluvionati provenienti dagli eventi calamitosi del 2024 e del 2025.

ARRR SpA continuerà a fornire il proprio supporto tecnico e normativo, qualora richiesto, ai settori regionali sui temi di propria competenza.

A1.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) della L.R. 87/2009

ARRR SpA, al fine di svolgere le attività di cui alla lettera a), svilupperà, realizzerà e gestirà applicativi/banche dati. Su tali temi si richiama, in particolare, la gestione in ambito regionale del sistema WebOrso (vedi a 1.3) e lo sviluppo del sistema ATOS, di cui alla DGRT 127 del 10 febbraio 2025, funzionale all'attività connessa alla gestione dei rifiuti. Continuerà nello sviluppo dell'applicativo ATOS, dedicato alla gestione del catasto degli impianti di rifiuti, migliorando la mappatura, il monitoraggio e la struttura della banca dati operativa funzionale alle procedure di rilascio autorizzazioni regionali in ambito ambientale.

CAPO A.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito delle attività di assistenza agli uffici regionali di cui all'art. 5, lettera c), della L.R. 87/2009, legato ai temi dello Sviluppo Sostenibile, A.R.R.R. SpA, per il periodo di riferimento dei presenti indirizzi ed in coerenza con il Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019, assicurerà supporto tecnico alle attività legate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di ARRR SpA, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazione delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

CAPO B ATTIVITA' IN MATERIA DI ENERGIA

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui alla **L.R. 87/2009, articolo 5, comma 1, lettera b)**: Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della L.R. 39/2005.

5

B1) Controllo ed ispezioni impianti termici, ai sensi della legge regionale n. 39/2005:

- art. 3 lettera h bis), la Regione effettuerà i controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e, in caso di rilevata inosservanza, applica le relative sanzioni, secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 23 sexies, comma 1, lettera e);
- art. 3 lettera h sexies) organizzerà e promuoverà le attività di tenuta e aggiornamento del registro per l'iscrizione dei medi impianti termici civili, ai sensi dell'articolo 284, comma 2 quater, del d.lgs. 152/2006.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) SpA, per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/R/2023. Nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, pertanto, ARRR SpA assicurerà il controllo degli impianti termici accatastati,

tramite l'attività di accertamento documentale ed attività ispettiva in loco, nella misura pari ad almeno il 5% dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica trasmessi nell'anno civile precedente ed in coerenza con i criteri definiti dal DPR n. 74/2013. A titolo esemplificativo, nel 2024 sono stati ricevuti 628.758 RCEE pertanto nell'anno 2025 il numero d'impianti da sottoporre a controllo sarà 31.438, tale numero sarà annualmente aggiornato con lo stesso criterio anche per gli anni 2026 e 2027.

Si rimanda al Regolamento Regionale di cui sopra per il dettaglio delle attività che ARRR SpA svolgerà per conto della Regione Toscana.

Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico da biomassa, ARRR SpA garantirà il livello di controlli previsti, assicurerà una priorità delle proprie attività ispettive, **inteso come un incremento del numero d'ispezioni rispetto allo standard di riferimento**, sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitarie legate al superamento delle concentrazioni da PM10. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale ARRR SpA, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

Ai sensi della Delibera Regionale n. 222/2023, ARRR SpA provvederà alla gestione degli accatastamenti di generatori a biomassa sotto soglia (<10 kW) ed al supporto informativo in materia verso i cittadini e gli enti locali.

Laddove nell'attività di controllo di cui sopra sono individuate anomalie tecniche sugli impianti, ARRR SpA procederà, ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023, una attiva e collaborativa attività di comunicazione con il responsabile impianto e con gli enti locali (Comuni e Regioni). Nell'ambito di tale attività ARRR SpA verificherà anche i mancati pagamenti dell'ispezione a titolo oneroso, nei casi previsti ai sensi dell'articolo 22, commi 3 e 4, del Regolamento Regionale 17/R/2023, e trasmetterà ai competenti Uffici Regionali gli elenchi dei cittadini debitori ai fini delle attività di competenza. ARRR SpA assicurerà, altresì, il supporto per le attività inerenti all'iscrizione al ruolo.

B2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n. 39/2005:

- art. 3 lettera h *ter*), la Regione esercita l'attività di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica rilasciati dai soggetti competenti e, in caso di rilevate irregolarità, applica le relative sanzioni;
- art. 3 h *quater*) organizza le attività finalizzate alla certificazione energetica degli edifici, comprendenti, l'archiviazione, la tenuta e il controllo degli attestati di prestazione energetica.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) SpA, per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale n. 17/r/2023 nonché con Delibera del 30 Settembre 2024 n. 1087 - Linee Guida per i controlli degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale ed alla Delibera di cui sopra il dettaglio delle attività che ARRR SpA deve svolgere per conto della Regione Toscana.

ARRR SpA verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27 Febbraio 2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

L'attività, avviatasi nel 2023, a seguito dell'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio, pone la Regione Toscana tra le prime in Italia a dare piena attuazione alle norme nazionali. L'attività, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, è da intendersi quindi quale fase di completamento delle funzionalità e miglioramento, e richiede da parte di ARRR SpA una particolare e costante attenzione nella applicazione sia in termini tecnici che amministrativi. In tal senso ARRR SpA è chiamata a segnalare ai competenti uffici regionali eventuali criticità o difficoltà applicative della norma.

B3) Attività trasversali comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n. 39/2005, art. 3, lettera h *ter*), la Regione gestisce il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT) di cui all'articolo 23 *ter* della medesima L.R.. 39/2005, assicurandone la piena funzionalità. Lo stesso articolo 3, al comma 1 *bis*, prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) SpA, per l'esercizio di tale funzione, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, in particolare con:

- il Regolamento Regionale 17/R/2023;
- la Delibera della Giunta Regionale del 15 Aprile 2024 n. 453. "Modalità di accesso al Sistema informativo dell'efficienza energetica della Regione Toscana";
- la Delibera della Giunta Regionale 29 luglio 2024, n. 918, "Approvazione dell'allegato A "Modalità di pagamento e rimborso dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri annuali a copertura dei costi di manutenzione, implementazione e gestione del modulo APE".
- un front-office con l'utenza al fine di risolvere, in via collaborativa, eventuali criticità.

Il SIERT è sviluppato in coerenza con gli indirizzi forniti dai competenti uffici regionali in ordine, in particolare, alle misure di sicurezza informatica da garantire, nonché all'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Da un punto di vista informatico, nel periodo di riferimento ARRR SpA provvederà all'aggiornamento in continuo del SIERT, ai sensi dell'**articolo 5, comma 1, lettera e), della L.R. 87/2009**, in particolare per:

- **Modulo APE:** ARRR SpA continuerà con lo sviluppo del back Office dell'APE, con riferimento alla gestione dei sopralluoghi e alla fase sanzionatoria, nonché all'aggiornamento in continuo relativamente alle fasi di: controllo massivo di primo livello, controllo di secondo livello, verifica tecnica, codifica e gestione delle non conformità;
- **Modulo CIT:** ARRR SpA, da un punto di vista tecnico ed informatico svilupperà ed aggiornerà le funzionalità del modulo CIT in relazione: all'evoluzione normativa, all'ottimizzazione delle procedure operative in un'ottica di miglioramento continuo per l'utilizzatore finale. Gli aggiornamenti sono sempre da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia, Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale.
- **Aggiornamento del sito SIERT:** ARRR SpA continuerà con l'aggiornamento del sito internet SIERT, attraverso la pubblicazione di notizie e l'aggiornamento delle informazioni relative alla normativa, alla modulistica e alle pagine di informazione.
- **Gestione sistemistica dei Server:** Sarà inoltre garantita la gestione sistemistica dell'architettura dei quattro server SIERT. Questa attività comprenderà l'esecuzione degli aggiornamenti periodici dei software installati, il rinnovo dei certificati, la configurazione e il monitoraggio dei parametri di sicurezza, con l'obiettivo di proteggere i dati contenuti nelle banche dati. È previsto un monitoraggio attivo degli accessi ai server, utile a individuare e fronteggiare tempestivamente eventuali attività sospette o minacce alla sicurezza. In questo ambito, saranno inoltre affrontate e risolte le criticità evidenziate nel corso delle attività di "Security and Vulnerability Assessment", applicando le misure necessarie a garantire adeguati livelli di sicurezza per gli asset coinvolti.
- **Attività di fornitura dati e reportistica:** proseguirà l'attività di fornitura dati e reportistica, svolta da ARRR SpA su richiesta degli uffici della Regione Toscana. Tra le principali attività, rientrano la trasmissione dei dati APE al SIAPE (Enea) e la trasmissione di tutti gli APE presenti in banca dati, relativi alle diverse Province della Toscana, all'IRPET.

B3.1) Attività sanzionatoria

Ai sensi dell'art. 3, lettera h *ter*), della legge regionale n. 39/2005, la Regione applica le sanzioni, in materia di energia.

Lo stesso articolo 3, al comma 1 *bis*), prevede che la Regione si avvalga di ARRR SpA, per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

Ai sensi del Regolamento Regionale 17/r/2023, ARRR SpA svolgerà la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, della L.R. 81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 *bis*, della L.R. 39/2005 e secondo l'iter procedurale concordato con i competenti uffici regionali.

La documentazione afferente le sanzioni sarà trasmessa agli uffici della Direzione Programmazione e Bilancio, Settore Contabilità, competenti in materia di sanzioni.

B3.2) Attività tecnico-amministrative legate alla gestione del SIERT ed alle attività ispettive

Quale ente titolare della gestione del SIERT, ARRR SpA assicurerà:

- **il riscontro del corretto pagamento degli oneri/contributi**, attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT. Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema medesimo;
- **risoluzione di controversie e reclami relative al servizio**, provvedendo ad effettuare apposita istruttoria;
- **supporto istruttorio istanze di rimborso**;
- **attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.**

B.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), della L.R. 87/2009

9

Strumentale all'attività sopra descritta, ARRR SpA garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di energia e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. ARRR SpA assicurerà il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

ARRR SpA parteciperà, su richiesta a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

Nell'ambito delle attività istituzionali sopra richiamate di cui al presente Capo Energia ARRR SpA programmerà, pianificherà e svolgerà campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla Lr 87/2009, Art. 5, comma 1, lettera b), anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

ARRR SpA svolgerà, sui temi del proprio oggetto sociale, anche campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli studenti nell'ottica di una educazione alla sostenibilità da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

ARRR SpA svolgerà inoltre campagne informative e formative, rivolte a professionisti o enti locali, di natura tecnica specialistica, volta a chiarire il quadro normativo tecnico, le sue applicazioni, nonché fornire in linea generale una informazione sui temi connessi alla transizione energetica (es. rinnovabili, comunità energetiche; efficientamento). In tal senso parteciperà a iniziative, seminari, convegni e, laddove richiesto dalla Regione, provvederà alla loro organizzazione.

ENERGY MANAGER

Nel 2025 ARRR SpA, nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione ed eseguirà le attività necessarie ad adempiere alla nomina dell'energy manager ed alla trasmissione dei dati di consumo come previsto dalla legge 10/91 art. 19.

Attività PAESC

ARRR SpA ha avviato un percorso di approfondimento sui PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) rivolto alle amministrazioni comunali del territorio toscano. ARRR SpA, durante il corso del 2025, si attiverà per redigere linee guida a livello provinciale per le amministrazioni e a iniziare un percorso formativo rivolto in particolare ai tecnici delle Amministrazioni pubbliche per fornire strumenti di gestione dei processi legati ai PAESC.

Attività CER

Vista la D.G.R.T. n. 336/2022 e la Legge Regionale n. 42/2022, nell'ambito delle proprie attività istituzionali a carattere continuativo, ARRR SpA continuerà a garantire le attività per favorire la diffusione delle Comunità di Energia Rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo.

10

Continuerà da parte di ARRR SpA l'accompagnamento alla stesura di documenti quali regolamenti e statuti tipo per la costituzione delle CER, con la consapevolezza che ogni Comunità Energetica Rinnovabile è diversa dalle altre come tipologia di partenariato e come obiettivi e che, pertanto, il lavoro di stesura di tali atti deve avere un approccio sartoriale per garantire il loro necessario adattamento alle specificità di ogni singola Comunità.

La struttura tecnica di ARRR SpA, oltre all'approfondimento normativo per lo sviluppo delle CER, anche attraverso numerosi incontri con GSE, continuerà a curare la redazione di presentazioni rivolte a comuni, associazioni di categoria e cittadini.

ARRR SpA garantirà il supporto tecnico agli uffici dell'Assessorato e della Direzione Ambiente su quesiti riguardanti le Comunità Energetiche Rinnovabili.

ARRR SpA presiederà la mail (info.certoscana@arrr.it) ed il numero di telefono dedicato a cui vengono convogliate tutte le richieste di informazioni, chiarimenti ed approfondimenti, pervenute da parte di cittadini, imprese ed enti, sul tema delle CER e dell'autoconsumo collettivo.

Supporto tecnico in materia di procedimenti autorizzativi

ARRR SpA con deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 20 Maggio 2024 è stata chiamata a fornire il proprio supporto tecnico anche in materia di procedimenti autorizzatori in materia di energia ed anche nel 2025 ARRR SpA continuerà ad affiancare e supportare con i propri tecnici gli uffici preposti della Regione Toscana.

Supporto progetti efficientamento energetico

In tema di efficienza energetica e riduzione dei consumi di energia ARRR SpA supporterà la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale nell'individuazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili delle Aziende sanitarie locali.

Supporto tecnico a Regione Toscana nei tavoli in materia di Energia

ARRR SpA è entrata a far parte dell'Unità interdirezionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi. Gli obiettivi di tale Unità sono i seguenti:

- supportare le Autorità di Gestione nella corretta applicazione dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, comma 1, per il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- sviluppare, ai fini del precedente punto, metodologie applicative del principio di "non recare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)" e del principio "immunizzazione dagli effetti del clima (Climate proofing)";
- supportare, laddove necessario, l'Autorità di Gestione nei rapporti di livello nazionale con le Autorità Ambientali Regionali o entità analoghe costituite.

I funzionari di ARRR SpA seguiranno costantemente i lavori dell'Unità, approfondendo le tematiche di loro specifica competenza

11

OSSERVATORI

ARRR SpA lavorerà per definire, anche in collaborazione con le Università della Regione, degli osservatori in ambito energetico per approfondire temi legati agli ESG: Environmental Social Governance, all'efficienza energetica nella pubblica amministrazione e al piano della transizione energetica

IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2026 E 2027

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2025, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2026 – 2027.

Si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla messa a completo regime della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE), oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate;

1. supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà ARRR SpA impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;

2. il supporto tecnico alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici regionali sull'economia circolare e ai tavoli degli Osservatori nazionali dell'economia circolare e previsti dal Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti;
3. il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti di aggiornamento, attuazione e monitoraggio del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e dell'Economia Circolare per le materie di competenza; il supporto si realizzerà in particolar modo nella complessa attività di monitoraggio e implementazione delle azioni e attività previste dal Piano stesso in tema di prevenzione e gestione dei rifiuti;
4. l'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE SpA a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio e approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".
5. Assistenza alle amministrazioni pubbliche nell'ambito della gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili
6. Supporto tecnico e assistenza alle amministrazioni pubbliche e a Regione Toscana nell'ambito dello sviluppo e del controllo dei PAESC
7. Lo sviluppo degli osservatori in ambito energetico, porterà ad approfondire tematiche utili all'assistenza agli uffici di regione toscana nello sviluppo del Piano della transizione energetica

MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

La società adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani di A.R.R.R. SpA sono adottati anche in ottemperanza a quanto stabilito dal socio unico con gli indirizzi di cui all'art. 7, L.R. 87/2009 e tenuto conto della pianificazione che è adottata annualmente dalla Giunta regionale della Toscana (fino al 2022 con l'adozione del PTPCT e dal 2023 con l'adozione della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO). La Società tiene altresì conto delle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici regionali.

Il PTPCT 2024-2026 è stato approvato e adottato in data 31/01/2024 entro il termine di legge e successivamente pubblicato nella sezione Società trasparente (predisposta in ottemperanza della Delibera ANAC n. 1134/2017) del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.arrr.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Per quanto non già programmato nel citato PTPCT 2024/2026 di ARRR SpA - e/o non già ottemperato - la società, per l'annualità 2024, terrà conto in particolare degli indirizzi di cui alla DGRT n. 598 del 20/05/2024 (paragrafo 5. Indirizzi sull'attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione)

ARRR SpA come Società in-house di Regione Toscana, partner quest'ultima nel progetto strategico EPIC - Un marE Prlvo di plastiCa, finanziato a valere sul secondo avviso (2024) del medesimo programma, con data ufficiale di inizio primo febbraio 2025 per 48 mese, collaborerà con Socio allo sviluppo del progetto.

ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. 175/2016

Nel 2025 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei e attività di cui al marchio Casa Clima, meglio di seguito specificate:

1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei

ARRR SpA continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte:

- **PLASTRON** - riuso della PLAstica dal mare usando la manifattura additiva come Strategia per le sfide delle filiere del TuRismo e la resilieNza delle imprese, finanziato a valere sul primo avviso (2023) del Programma Interreg marittimo Italia Francia 2021 - 2027, con data ufficiale di inizio del progetto il primo marzo 2024 per una durata di 36 mesi e di cui ARRR SpA è partner, ha l'obiettivo di sperimentare l'utilizzo di una stampante 3D commerciale come tecnologia di riciclo di rifiuti di plastica dispersi in mari e corsi d'acqua.
- **REC4EU**, progetto avviato a marzo 2023 nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a febbraio 2027 e di cui ARRR SpA è capofila e la Regione Toscana partner, ha l'obiettivo di migliorare la governance regionale e i servizi per la creazione e il sostegno di comunità di energia rinnovabile; attraverso l'analisi delle politiche locali (e l'individuazione di punti di forza e debolezza delle stesse), lo scambio di buone pratiche con gli altri partner europei, ogni Regione cercherà di migliorare gli strumenti di policy, in particolare il PR FESR 2021 - 2027, dedicati allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.
- **INVECE**, INnovazione Verde E Comunità Energetiche, progetto avviato a marzo 2024 nell'ambito del Programma Interreg Marittimo Italia - Francia, della durata di 24 mesi, di cui ARRR SpA è partner e che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici e privati di affrontare le sfide della transizione energetica e di accelerare il percorso verso la decarbonizzazione e la neutralità climatica. In particolare il progetto intende promuovere, sostenere e monitorare le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) attraverso la creazione di un Osservatorio sulle CER, la fornitura di servizi per lo sviluppo delle CER, la definizione di prototipi e modelli di riferimento e di successo e le attività di sensibilizzazione e di replicabilità a livello regionale.
- **REEF**, Regions putting Energy Efficiency First, il progetto avrà inizio a maggio 2025 nell'ambito del programma Interreg Europe, della durata di 48 mesi di cui sia ARRR SpA che la Regione Toscana sono partner. L'obiettivo del progetto è di sostenere le autorità pubbliche locali nell'applicazione del principio di efficienza energetica in tutte le politiche, piani ed azioni pertinenti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici.

L'attività che i tecnici di ARRR SpA svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e Interreg Marittimo, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

ARRR SpA inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

2. Attività legate al marchio Casa Clima

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, attualmente in fase di rinnovo, ARRR SpA è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica secondo il protocollo "CasaClima". L'attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni ARRR SpA ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2025 saranno portate avanti le n.23 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o ristrutturazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, avendo osservato una notevole diminuzione delle richieste dal 2020, anche se nella seconda metà del 2024 ci sono state n.8 richieste di certificazione e sono in corso di presentazione nel corso del 2025 almeno n.2 ulteriori pratiche.

Una occasione per incentivare la certificazione CasaClima potrebbe essere data dalla recente entrata in vigore, a livello europeo, della nuova Direttiva EPBD4 (Direttiva 2024/1275, conosciuta anche come "case green"), che dovrà essere recepita entro il giorno 29 maggio 2026. Infatti gli edifici certificati in classe A o Gold CasaClima sono già edifici NZEB e rientrano in buona parte (in funzione degli impianti presenti) negli edifici ad emissioni zero.

Inoltre la provincia Autonoma di Bolzano ha recepito la direttiva con proprio provvedimento normativo, stabilendo nella Direttiva Tecnica CasaClima 2025 i requisiti per essere conformi a tale direttiva. Tutte le nuove richieste presentate dal 21 Marzo 2025 dovranno quindi rispettare la direttiva europea.

Le attività formative nell'ambito dell'accordo (che sulla base del "catalogo" dell'Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima potranno essere proposte anche nell'ambito territoriale di A.R.R.R. SpA) dovranno essere oggetto di opportuna analisi di mercato per valutare l'opportunità di organizzare i relativi corsi su molteplici tematiche che spaziano dall'efficienza energetica in edilizia, a quella in ambito urbano e fino alla sostenibilità ambientale.

3. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo

Su incarico del Comune di Rosignano M. ARRR SpA svolgerà il servizio di Energy Manager anche per l'anno 2025.

Le attività consisteranno nell'adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2025, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione.

Firenze, 26 Maggio 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Francesca Sbragia

Consiglieri:

Paolo Passerini

Maria Grazia Giuffrida